



REGIONE CALABRIA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale

N° 115 Del 29.06.2016

OGGETTO: Istituzione del Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (CORAP) ed adempimenti per l'avvio operativo.

Publicato sul BURC
N° _____ Del _____
Parte _____

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO** che

- con la Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013 è stato disposto il «Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità»;
- l'articolo 1, comma 1, della L.R. 24/2013 ordina, nel quadro degli indirizzi strategici di programmazione per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, al fine di assicurare l'esercizio unitario delle funzioni amministrative degli enti pubblici regionali, che si perseguano i seguenti obiettivi: a) riordino e semplificazione del sistema degli enti pubblici regionali; b) riduzione degli oneri organizzativi, procedurali e finanziari, nel contesto dei processi di riforma volti al rafforzamento dell'efficacia dell'azione amministrativa; c) razionalizzazione organizzativa ed eliminazione di duplicazioni organizzative e funzionali; d) rifunzionalizzazione organica ed unicità della responsabilità amministrativa in capo agli enti, per assicurare l'unitario esercizio dei servizi e delle funzioni amministrative;
- l'articolo 5, comma 1, della Legge Regionale n. 24/2013 dispone l'accorpamento dei cinque Consorzi provinciali per le aree di sviluppo industriale, di cui alla Legge regionale 24 dicembre 2001, n. 38, in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, di seguito denominato CORAP, con la finalità di migliorare l'efficienza nello svolgimento delle funzioni in materia di sviluppo e valorizzazione delle aree produttive ed industriali unitamente alle funzioni assegnate dalla Legge regionale n. 38/2001;
- l'articolo 3 della legge regionale n. 24/2013 definisce le norme procedurali in ordine al processo di accorpamento e stabilisce, ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, la nomina di un commissario straordinario ed al successivo comma 3 sancisce l'obbligo per il Commissario di procedere alla redazione di una relazione ricognitiva in ordine ai seguenti aspetti gestionali, amministrativi e finanziari: lo stato patrimoniale, economico, finanziario e del personale dell'ente, distinto per tipologia contrattuale di ciascun ente da accorpare; lo stato di consistenza dei beni mobili, immobili, strumentali e la natura giuridica del possesso; i rapporti giuridici, attivi e passivi, e i procedimenti pendenti davanti all'autorità giudiziaria; i progetti/interventi in corso di realizzazione. La stessa relazione è trasmessa al Presidente della Giunta regionale ed alla Commissione consiliare competente;
- l'articolo 3, comma 6, dispone che con decreto del Presidente della Giunta regionale, da adottare entro i centoventi giorni successivi alla trasmissione della predetta relazione, previa deliberazione della Giunta regionale, sulla base di conforme parere rilasciato dalle competenti commissioni consiliari, si provvede: all'istituzione dell'ente regionale conseguente alla procedura di accorpamento; al conferimento dei beni mobili, immobili, strumentali con le inerenti risorse umane, finanziarie e patrimoniali, compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali degli enti accorpati.

VISTI

- la deliberazione 5 agosto 2013, n. 291 "Legge Regionale 16 maggio 2013 n. 24 - art. 3 commi 1 e 2 - adempimenti." con la quale la Giunta Regionale, in esecuzione di quanto stabilito nell'articolo 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, ha provveduto a disporre l'esecuzione degli adempimenti previsti così avviando il procedimento di accorpamento;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 20 agosto 2013, n. 111 "Nomina Commissario straordinario e decadenza degli Organi elettivi di ordinaria e straordinaria amministrazione dei Consorzi di Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza, Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia e Reggio Calabria, di cui al comma 3 dell'art. 2 della L.R. n. 38/2001, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L.R. n. 24/2013";
- la deliberazione 17 aprile 2014, n. 153 "L.R. n. 16 maggio 2013 n. 24, art. 3 comma 6 e art. 5 comma 4. Approvazione atto di indirizzo e direttive per l'accorpamento, la costituzione e l'avvio del CORAP" trasmessa al Presidente del Consiglio regionale della Calabria per la valutazione e la formulazione del parere di rito da parte della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della L.R. n. 24/2013;
- l'articolo 37 bis della L.R. 24 maggio 1999, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1999 e pluriennale 1999/2001 della Regione Calabria" ai sensi del quale i termini

entro i quali le Commissioni consiliari permanenti devono esprimere tutti i pareri previsti dalle leggi regionali sulle delibere della Giunta regionale, sono stabiliti in trenta giorni a decorrere dalla data di acquisizione delle richieste; trascorso inutilmente tale termine, i pareri si intendono favorevolmente espressi;

VISTO

- il successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale 19 marzo 2015, n. 31 "Attuazione disposizioni L.R. n. 24/2013 – Nomina Commissario Straordinario Consorzi ASI e CORAP";
- il successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 giugno 2016, n. 112 "Attuazione disposizioni L.R. n. 24/2013 – Nomina Commissario Straordinario Consorzi ASI e CORAP";

VISTO l'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 24/2013 il quale dispone che "Le funzioni attribuite ai Consorzi provinciali per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale dalla normativa regionale e nazionale vigente, continuano ad essere esercitate, dalla data di entrata in vigore della presente legge, dal CORAP, con le inerenti risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali, compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione dei consorzi.";

CONSIDERATO che, per effetto di quanto disposto dalla L.R. n. 24/2013, l'accorpamento dei Consorzi provinciali nel CORAP prevede l'esercizio unitario a livello regionale delle funzioni di sviluppo economico, con ciò determinando il superamento della dimensione localistica (fino ad ora aggregata, come previsto dalla L.R. n. 38/2001, a livello provinciale) e la conseguente previsione di un nuovo assetto organizzativo, per il quale sono organi del CORAP il direttore generale, il comitato di programmazione, il revisore unico dei conti e un revisore supplente;

TENUTO CONTO che

- il Commissario straordinario ha provveduto alla redazione della relazione ricognitiva di cui all'articolo 3, comma 4, ed alla trasmissione, in data 27 gennaio 2014, al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente del Consiglio regionale per la conseguente assegnazione, per documentazione ed informazione, alla competente Commissione consiliare;
- la nota "Integrazione dei dati economico-finanziari alla data del 31 dicembre 2014", trasmessa dal Commissario straordinario pt, a mezzo pec del 23 luglio 2015, aggiorna i dati e le informazioni richieste dall'articolo 3, comma 4, della L.R. n. 24/2013;
- le suddette relazioni hanno delineato un quadro complessivo di risorse economiche, finanziarie, patrimoniali, umane e progettuali che consentono ampi margini di ristrutturazione organizzativa e maggiore efficienza ed efficacia all'azione unitaria consortile nel solco del processo di sviluppo e competitività del sistema economico territoriale ed imprenditoriale regionale, coerentemente con un sostanziale miglioramento dell'azione amministrativa e gestionale delle funzioni pubbliche verso il sistema economico regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 4, e dei predetti articoli della L.R. 24/2013, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 2351 del 12.05.2015, ha accertato la già intervenuta soppressione dei Consorzi provinciali per lo sviluppo industriale e la immediata operatività del CORAP sotto ogni profilo;

RITENUTO che l'istituzione del suddetto CORAP, alla luce della superiore normativa di riferimento, deve presumersi, dunque, come effetto già prodottosi nell'ordinamento ex lege, come, peraltro, statuito in numerose ordinanze giudiziali di pronuncia di interruzione dei giudizi instaurati avverso i singoli consorzi per lo sviluppo industriale delle province calabresi;

TENUTO CONTO che la Giunta regionale prima di dare corso alla piena formalizzazione dell'istituzione del CORAP, con nota del 13 agosto 2015, prot. n. 0248309/SIAR, ha disposto che il Commissario straordinario procedesse al previo consolidamento contabile dei bilanci dei singoli Consorzi ASI, alla detta data non risultanti tutti approvati;

DATO ATTO che

- il Commissario straordinario ha successivamente provveduto con propri decreti n. 10/2015, n. 13/2015, n. 14/2015, n. 10 /2016 e n. 11/2016 ad attuare l'indirizzo della

Giunta regionale, di cui alla richiamata nota del 13 agosto 2015, prot. n. 0248309 /SIAR, consentendo l'allineamento dei dati contabili, finanziari ed economici dei cinque Consorzi; - i bilanci consuntivi fino all'esercizio 2014 dei cinque Consorzi industriali risultano, quindi, alla data odierna, tutti approvati dai rispettivi Organi assembleari (nelle seguenti sedute: 28/07/2015 per l'ASI di Catanzaro, 15/07/2015 per l'ASI di Crotona, 17/05/2016 per l'ASI di Vibo Valentia, 30/05/2016 per l'ASI di Reggio Calabria e 31/05/2016 per l'ASI di Cosenza);

RITENUTO, pertanto, ora possibile dare corso alla piena formalizzazione dell'istituzione del CORAP;

CONSIDERATO che occorre stabilire la data di decorrenza, degli effetti contabili, civilistici e fiscali, conseguenti all'accorpamento dei cinque Consorzi ed alla istituzione del CORAP; VISTO l'articolo 172, comma 9, del D.P.R. 917/1986, TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), in base al quale con riferimento all'atto di fusione tra diversi soggetti giuridici si può stabilire che, ai soli fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrano da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società fuse; **CONSTATATO** che i cinque Consorzi risultano avere operato nel corso di tutto l'esercizio 2015 e che essendo quest'ultimo l'ultimo esercizio chiuso, in base alla summenzionata norma del TUIR gli effetti fiscali e contabili sul nascente CORAP decorrono a far data dall'01/01/2016;

CONSIDERATO che,

- in ragione della menzionata retrodatazione alla data dell'01/01/2016, occorre procedere all'aggiornamento dei valori finanziari ed economico-patrimoniali iniziali del CORAP, quali sommatorie delle risultanze contabili, alla data del 31/12/2015;
- ciascuno dei cinque Consorzi ha, pertanto, proceduto alla trasmissione dei dati contabili della gestione per l'esercizio 2015 come da prospetti allegati, sotto la lettera "A", al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- si è proceduto, quindi, all'accorpamento dei dati contabili dei singoli Consorzi come sopra trasmessi, per come rappresentato nell'allegato "B" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, fatte salve le successive verifiche ed operazioni di allineamento che si renderanno necessarie;
- gli effetti civilistici reali conseguenti all'accorpamento dei cinque consorzi per lo sviluppo industriale, tenendo conto della natura di ente pubblico economico del CORAP, (in analogia a quanto previsto dall'art. 2504 bis del codice civile ai sensi del quale: "la fusione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504" ovvero, per le società, dal momento dell'iscrizione al registro delle imprese dell'atto di fusione), decorrono a far data dall'entrata in vigore del presente atto;

RITENUTO necessario rendere immediatamente operativo il CORAP al fine di predisporre gli atti fondamentali, istitutivi, regolativi e programmatici previsti dalla L.R. n. 24/2013 e, di conseguenza, evitare ritardi, sovrapposizioni e disfunzioni nelle attività amministrative e gestionali in corso di svolgimento e di assicurare alla Regione la piena sussistenza dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate per il conseguimento delle finalità istituzionali in materia di sviluppo economico e degli obiettivi di cui all'articolo 1 della L.R. n. 24/2013;

VISTI

- gli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 della Legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità";
- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 "Nuovo regime giuridico dei Consorzi per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale." e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 17 aprile 2014 "L.R. 16 maggio 2013 n. 24, art. 3 comma 6 e art. 5 comma 4. Approvazione atto di indirizzo e direttive per l'accorpamento, la costituzione e l'avvio del CORAP";
- le relazioni predisposte e trasmesse dal Commissario straordinario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 4 della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24 "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità.;"

- le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.e i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO, altresì, l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 30/2015 ai sensi del quale "l'accorpamento dei Consorzi per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale (...) sono conclusi entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge" dovendosi, pertanto, individuare tale data limite nel giorno 29 giugno 2016;

PRESO ATTO che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

DECRETA

- La premessa viene richiamata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- E' istituito il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP), ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi regolamentati con legge regionale 31 dicembre 2001, n. 38, con conseguente cambio della denominazione in CORAP. Il CORAP esercita su base unitaria regionale le funzioni attribuite dalla L.R. n. 38/2001 agli enti consortili e le funzioni di legge, nazionali e regionali, e quelle delegate con carattere di strumentalità, afferenti alle attività produttive ed economiche, industriali e dei servizi, operando quale soggetto con attività di rilievo pubblico ed organismo intermedio della Regione Calabria, secondo le procedure previste per tali assegnazioni.
- Il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP), ente che succede per tutti i rapporti attivi e passivi ai Cinque consorzi provinciali industriali disciplinati dalla L.R. n. 38/2001, e soggetto agli indirizzi, al controllo ed alla vigilanza da parte della Regione;
- Per l'effetto, sono conferiti al CORAP tutti i beni mobili, immobili, strumentali, ivi compresi quelli specificati negli elenchi di cui in premessa, con le inerenti risorse umane, finanziarie e patrimoniali, compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, degli enti accorpati;
- I soli effetti contabili e fiscali conseguenti all'accorpamento dei cinque Consorzi sono retrodatati alla data dell'01 /01/2016;
- Di prendere atto dell'accorpamento dei dati contabili alla data del 31/12/2015 per come risultanti dall'allegato "B" al presente atto, al fine di consentire l'aggiornamento dei valori iniziali di natura finanziaria ed economico-patrimoniale, fatte salve le verifiche ed operazioni di allineamento che si renderanno necessarie;
- Di prendere atto che gli effetti civilistici, con riferimento ai rapporti giuridici attivi e passivi verso i terzi acquisiti dall'istituto CORAP, decorrono a far data dall'entrata in vigore del presente atto;
- Di demandare al Commissario Straordinario gli adempimenti relativi a tutte le annotazioni, iscrizioni, trascrizioni, volture presso gli uffici statali, locali, nonchè con riferimento ad utenze per servizi;
- Di demandare, altresì, al Commissario Straordinario tutti gli adempimenti relativi all'adozione dei provvedimenti per l'assegnazione del personale dei consorzi accorpati nel CORAP;
- Di stabilire la sede legale del Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP) in Catanzaro, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria;
- Di prendere atto che ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2013, gli organi del CORAP sono esclusivamente: a) il direttore generale, b) il comitato di programmazione, c) il revisore unico dei conti e un revisore supplente;
- Di dichiarare, dalla data di notifica del presente decreto, la decadenza dei Collegi dei Revisori dei Consorzi provinciali accorpati nel CORAP e dei Direttori generali dei Consorzi

accorpati in quanto titolari della responsabilità gestionale ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 38/2001 e dei singoli Statuti;

- Di autorizzare il Dipartimento competente ad avviare le procedure, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) dello Statuto regionale e dell'articolo 4, comma 1, della L.R. n. 24/2013, per le nomine degli organi monocratici e collegiali del CORAP, secondo le quanto previsto dalla stessa L.R. n. 24/2013 e dalle normative specifiche applicabili in materia;
- Di confermare in capo al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 24/2013 e nelle more della conclusione delle procedure di cui al precedente punto, i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria del CORAP, per l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente decreto ed in particolare, al fine precipuo di garantire la continuità amministrativa e gestionale ed il conseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla L.R. n. 24/2013 e delle normative applicabili, con l'ausilio del personale confluito nel costituito CORAP e di eventuali consulenti esterni, per procedere all'adozione di tutti gli atti di legge, all'esecuzione di quanto previsto dal presente decreto e onde attuare una più efficiente ed idonea struttura organizzativa;
- Di stabilire che il trattamento e gli oneri finanziari in merito all'esercizio delle funzioni di cui al precedente punto rientrano nella onnicomprensività della retribuzione dirigenziale fatto salvo il rimborso delle spese connesse all'espletamento della funzione per come indicato nella D.G.R. n. 153/2014;
- Di stabilire che, nelle more della conclusione delle procedure di nomina del revisore unico dei conti e del suo supplente, anche ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 24/2013, le funzioni di controllo interno sull'attività del CORAP sono esercitate dall'Organo di revisione contabile della Regione Calabria;
- Di porre a carico del CORAP tutti gli eventuali oneri connessi agli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente decreto;
- Di notificare, per gli effetti di legge, il presente atto al Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, al Dipartimento Bilancio, Finanza Patrimonio e Società Partecipate, al Dipartimento Organizzazione Risorse Umane e Controlli, al Commissario straordinario del CORAP e, da questi, presso le sedi legali dei Consorzi industriali così accorpati;
- Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

IL PRESIDENTE
On. Gerardo Mario Oliverio